

Aprire il parco, chiude il vecchio Gleno

Giardino fiorito e stanze rinnovate. Completato il trasferimento degli ultimi 40 ospiti dell'area psicogeriatrica Al verde hanno lavorato anche i profughi alloggiati nelle strutture da dismettere. Lazzarini: si apre una nuova fase

CARMEN TANCREDI

Il vecchio Gleno non esiste più. Dopo il trasloco nell'ottobre scorso degli ospiti nelle tre nuove palazzine (in totale 360 persone, tra nuclei Alzheimer, residenze geriatriche e polo geriatrico riabilitativo), senza clamore sono stati trasferiti nella cosiddetta palazzina D - ovvero la struttura realizzata all'inizio degli anni Duemila che si affaccia su via Monte Gleno (al pianterreno ospita il Centro Diurno Alzheimer), i 40 ospiti del settore psicogeriatrico.

Ospiti che temporaneamente erano rimasti negli spazi del vecchio Gleno per consentire i lavori di ammodernamento degli impianti per il condizionamento dell'aria, per l'ossigeno e l'installazione di sollevatori automatici a soffitto. «I lavori hanno permesso di adeguare questi spazi a quelli modernissimi di Carisma. Opere per oltre 800 mila euro realizzate in cinque mesi: gli ospiti della Rsa in questa palazzina, un'ottantina, non hanno subito disagi perché gli interventi sono stati effettuati a scaglioni, isolando volta per volta le aree dell'edificio interessate - spiega Fabrizio Lazzarini, direttore generale di Fondazione Carisma, Casa di riposo Santa Maria Ausiliatrice. Ora gli ospiti

operatori e le autorità. E sarà l'occasione anche per inaugurare il grande parco del Carisma: percorsi sensoriali, fiori, alberi, gazebo e aree di sosta progettati per "curare" anche con il verde».

Un giardino aperto a tutti gli ospiti dell'ex Gleno, ai loro parenti, e, perché no, a tutta la cittadinanza, visto che nei progetti di Carisma c'è anche la messa a punto di aree all'aperto da dedicare anche a manifestazioni pubbliche e alla fisioterapia all'aperto (tra la palazzina B e la C, il polo riabilitativo dello stabile realizzato con il contributo della Fondazione Azzanelli Cedrelli), interventi per i quali si cercano

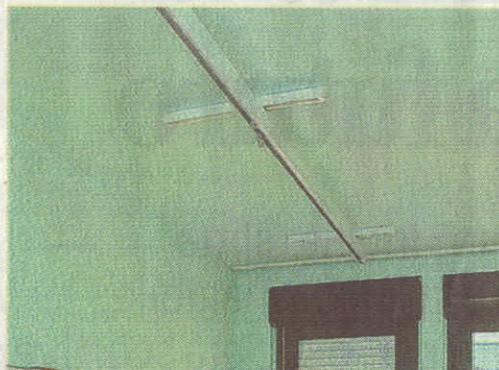
In cinque mesi sistemati gli impianti dello stabile su via Monte Gleno

sponsor. «Restituiremo alla città un ex Gleno bello e moderno. Con un parco che ci inorgogliesce - continua Lazzarini - . Alla realizzazione del quale, va detto, hanno contribuito, con il lavoro volontario, anche i profughi ospiti in questo periodo da noi

tati io dal mio giardino, ci tenevo - spiega Roberto Cigliano, di Green Design, architettura del paesaggio, che ha curato la creazione del giardino -. E contiamo che parenti e amici degli ospiti scelgano a loro volta di portare una piantina, un fiore, un alberello da far crescere qui. Il progetto è stato complesso ma ci rende felici: il giardino si estende su diversi dislivelli e volevamo dare continuità alla vista, permettendo di ammirarlo sia dall'alto sia passeggiando. Ed è bello che sia stato pensato grazie anche ai suggerimenti degli operatori, che ci hanno dato il punto di vista dei primi fruitori, gli ospiti di Carisma». Le panchine, quindi, hanno tutte uno spazio vuoto a fianco perché l'ospite in carrozzina possa stare accanto ai suoi cari, sono stati creati angoli come «il giardino del vento», dove circondati da alti bambù si ha l'impressione di stare in un bosco isolato, sono state recuperate piante e arbusti del vecchio Gleno, come uno splendido melograno, e allestita un'area di ortoterapia, dove verranno piantate essenze e piante officinali «all'altezza di carrozzina perché gli ospiti possano coglierle e assaporarne i profumi». Installati gazebo (già donati al vecchio Gleno), tavoli per



Il Carisma e il suo giardino fiorito: ortensie, melograni, e tante rose: si inaugura il 9 FOTO ZANCHI



mano sono disagi perché gli interventi sono stati effettuati a scaglioni, isolando volta per volta le aree dell'edificio interessate - spiega Fabrizio Lazzarini, direttore generale di Fondazione Carisma, Casa di riposo Santa Maria Ausiliatrice. Ora gli ospiti della Rsa sono tornati nelle loro stanze originarie, tutte riverniciate di fresco, e il 25 maggio sono stati trasferiti i degenti dell'area psicogeriatrica, che erano rimasti nel vecchio Gleno, dove, fino al 30 giugno, saranno ospitati i 60 profughi in seguito all'accordo con prefettura e Caritas. Si può dire che con queste ultime opere il vecchio Gleno non esiste più. E per rimarcare questo nuovo inizio martedì 9 alle 16,30 verranno inaugurati i locali del nucleo psicogeriatrico, con una festa a cui sono invitati tutti gli ospiti e i loro parenti, gli

sponsor. «Restituiamo alla città un ex Gleno bello e moderno. Con un parco che ci inorgogliesce - continua Lazzarini - . Alla realizzazione del quale, va detto, hanno contribuito, con il lavoro volontario, anche i profughi ospiti in questo periodo da noi. Con questo giardino si chiude la prima fase dell'Accordo di programma che ha portato alla nascita di Carisma. Ora è tempo di pensare alla seconda fase, con la demolizione delle vecchie strutture e l'immissione sul mercato delle cubature per nuovi progetti residenziali». Intanto, si festeggia il nuovo polmone verde: quasi 15 mila metri quadrati di verde, con oltre 1.000 rose di 10 qualità (gran parte sono fiorite ed è uno spettacolo di colori e profumi), melograni, plumbago, ortensie, bambù, querce, gardenie, mughetti. «Quelli li ho por-

rido melograno, e allestita un'area di ortoterapia, dove verranno piantate essenze e piante officinali «all'altezza di carrozella perché gli ospiti possano coglierle e assaporarne i profumi». Installati gazebo (già donati al vecchio Gleno), tavoli per picnic e merende, tutti i percorsi pedonali sono ricoperti da materiale speciale anticaduta. C'è anche una «vedovella» perché gli ospiti ritrovino atmosfere della loro gioventù: «E a breve arriveranno altalene e giochi per bimbi. Carisma vuole mantenere i legami tra generazioni». Intanto, sono partiti i lavori per la passerella coperta (tempo previsto due mesi) che dalle palazzine A e B porterà dentro la chiesa, già pronte e affrescate anche le 4 camere mortuarie.

carmen.tancredi@eco.bg.it



Una stanza della palazzina riammodernata



Tante le aree di sosta tra i fiori



Anche Carisma ha la sua squadra di calcio: sono tutti infermieri (qui i calciatori con le fidanzate) che partecipano al torneo nazionale «Nightingal»